

Ripartizione 16 Amministrazione istruzione e formazione
 Ufficio Personale docente
 Via Amba Alagi 10
 39100 Bolzano
Bildungsverwaltung@provinz.bz.it

Domanda per l'attribuzione della priorità nella scelta della sede ai sensi della legge 104/1992

Il/ la sottoscritto/a

nato/a a

il

avvalendosi delle facoltà di autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000 e consapevole delle relative sanzioni penali connesse alle false dichiarazioni

richiede

l'applicazione, ai fini del reclutamento in base alle graduatorie provinciali/graduatorie d'istituto ed alla stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato per l'anno scolastico 2020/2021, delle disposizioni di priorità della scelta della sede di cui alla legge 104/1992

➔ per situazione di disabilità personale

in quanto:

- in situazione di disabilità personale di cui all'art. 21 della legge 104/1992 ovvero
 in situazione di disabilità personale di cui al comma 6 dell'art. 33 della legge 104/1992

A tal fine allega la seguente certificazione: ¹

➔ per parente in situazione di disabilità

(commi 5 e 7 dell'art. 33 della legge n. 104/92)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere figlio/figlia, coniuge, padre/madre di

nato/a a

il

e residente a

- che la/il madre/padre, coniuge, figlio/figlia è disabile in situazione di gravità, non è ricoverato permanentemente in alcun istituto di cura e necessita di assistenza continuativa che può essere assicurata esclusivamente dal sottoscritto/a.
- (Nel caso l'assistenza riguardi il padre o la madre) Il sottoscritto/a dichiara di essere figlio/a unico/a ovvero,
- (nel caso dell'esistenza di fratelli e/o sorelle) il sottoscritto allega le dichiarazioni personali di tali fratelli e/o sorelle che attestano l'impossibilità, motivata, di provvedere all'assistenza. La suddetta dichiarazione non è necessaria laddove il/la figlio/a richiedente la precedenza sia l'unico/a a convivere con il soggetto disabile.
- di dover assistere, in situazione di convivenza, fratello/sorella con disabilità grave, in quanto i genitori non sono viventi, ovvero sono totalmente inabili.

¹ Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia autenticata rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92.

Per le persone disabili che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 21 della legge n. 104/92 è necessario che risulti chiaramente, anche in certificazioni distinte, la situazione di disabilità e il grado di invalidità civile superiore ai due terzi o le minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A) annessa alla legge 10.8.50, n. 648, riconosciute al medesimo.

Tenuto conto che le certificazioni relative all'invalidità e quelle relative all'accertamento della disabilità sono distinte, nelle stesse deve risultare per le persone disabili maggiorenni di cui all'art. 33, comma 6 la situazione di gravità della disabilità.

Inoltre allega la seguente documentazione: ²

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia Autonoma di Bolzano, presso piazza Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, e-mail: direzione generale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it, i dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio Organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; e-mail: [rpd@provincia.bz.it](mailto: rpd@provincia.bz.it) PEC [rpd_dsb@pec.prov.bz.it](mailto: rpd_dsb@pec.prov.bz.it). I dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione provinciale e dalle scuole anche in forma elettronica, per l'inserimento nelle graduatorie, per la stipulazione dei contratti a tempo indeterminato o determinato rispettivamente per l'amministrazione del rapporto di lavoro. Fonti normativi sono le Leggi provinciali 24/1996 e 12/2000, la Deliberazione della Giunta provinciale 961 del 16/11/2021.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate. I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile ed amministrativa.

In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giuridico di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Il/la richiedente ha preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali.

Data

Firma _____

(firma AUTOGRAFA o firma digitale CERTIFICATA)

Nota sulla firma: Una scansione o una fotografia di una firma autografa inserita manualmente come immagine nel campo della firma della domanda, non è una firma digitale valida secondo le norme vigenti. Anche il semplice inserimento del nome digitato con la tastiera non è una forma valida.

² per le persone disabili assistite (art. 33, comma 5 e 7), nelle certificazioni deve risultare la situazione di gravità della disabilità e la necessità di una assistenza globale e permanente, così come previsto dall'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 ovvero tenendo conto di quanto disposto dall'art. 38, comma 5 della legge 23 dicembre 1998, n. 448. A tal fine il genitore, anche adottivo ed il coniuge e il figlio unico in grado di prestare assistenza e il fratello o sorella in sostituzione dei genitori (come previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 233/2005) debbono comprovare che il disabile non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati con dichiarazione personale ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445.